



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 10 Luglio 2014

VERBALE N. 41

L'anno duemilaquattordici, il giorno di giovedì 10 del mese di luglio alle ore 15,40 nei locali del Municipio Roma V siti in via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 15,00 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: PIETROSANTI Antonio.

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Amministrativo Anna TELCH.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

Bocuzzi Giovanni	Guadagno Eleonora	Pietrosanti Antonio
Calocchia Angelo	Liotti Ida	Procacci Andrea
De Angelis Emiliano	Lostia Maura	Rinaldi Daniele
Di Cosmo David	Marchionni Maria	Saliola Mariangela
Federici Maria Pia	Pacifici Walter	

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, Ciccocelli Massimiliano, Fabbroni Alfredo, Giuliani Claudio, Politi Maurizio, Salmeri Salvatore e Santilli Sandro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Ferretti Fabrizio, Saliola Mariangela, Piccardi Massimo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 15,55 entrano in aula i Consiglieri Salmeri Salvatore, Politi Maurizio e Giuliani Claudio.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 27



Impegno nell' istituire un registro dei tumori

PREMESSO CHE

sulla base degli studi condotti da AIOM (associazione italiana di oncologia medica) e AIRTUM (associazione italiana dei registri tumori), si stima che in Italia nel 2012 ben 175.000 persone sono decedute a causa di un tumore. Nello stesso anno 364.000 nuovi casi di tumore maligno (esclusi i casi di carcinoma della cute) sono stati diagnosticati. Gli ultimi dati dell'ISTAT (2009) dicono che il tumore è la seconda causa di morte (30% dei decessi), preceduta solamente da malattie cardio-circolatorie (38%).

Altri dati di Eurostat ci indicano come l'aspettativa di una vita sana stia drammaticamente diminuendo ed in particolare i dati che riguardano l'Italia sono decisamente preoccupanti. Ad esempio, nel periodo 2004-2011, per le donne italiane c'è stata una sensibile riduzione dell'aspettativa di vita sana, cioè la vita in cui le malattie non comportano una disabilità conclamata, di ben 9 anni. Si è passati infatti dai 71 anni di vita sana del 2004 ai 62 anni del 2011, quindi una netta anticipazione della malattia disabilità.

CONSIDERATO CHE

la sopravvivenza è legata principalmente a due fattori: la prevenzione ed un'efficace terapia. In Italia 2.250.000 cittadini residenti (circa il 4% della popolazione) vive con precedenti diagnosi di tumore.

VISTO CHE

a fronte di quanto esposto risulta di fondamentale importanza che la nostra Regione completi la dotazione di questo strumento (attualmente attivo solo per la provincia di Latina e di recente per la provincia di Viterbo) che consente di raccogliere, in maniera scientificamente accettata e standardizzata, i dati relativi alla malattia che più di tutte preoccupa e colpisce in maniera drammatica la nostra popolazione. Tali dati sono essenziali anche per la ricerca sulle cause del cancro, per la valutazione dei trattamenti più efficaci, per la progettazione di interventi di prevenzione e per la programmazione delle spese sanitarie.

Un recente caso, in un quartiere della Capitale, ha mostrato come la mancanza di un registro di tumori nella nostra Regione abbia complicato e ritardato l'accertamento di una triste verità:

il caso del cluster di leucemie infantili riscontrato nella zona di Ostia, per il quale è stato necessario ricorrere alla magistratura per far svolgere uno studio epidemiologico specifico che ha confermato ciò che una associazione di genitori di bambini malati di tumore (Minerva PELTI onlus) aveva denunciato ben 3 anni prima. Tre anni per confermare un qualcosa che in presenza di un registro tumori attivo avrebbe richiesto pochi giorni di lavoro per selezionare i dati dell'area in questione.

Tre anni persi anche nella ricerca delle possibili cause. Tre anni persi nell'attivazione di misure di prevenzione primaria che impedissero ad altri bambini di ammalarsi con il carico di dolore e problemi che un tumore in un bambino porta in una famiglia e nell'intera comunità di appartenenza.



ROMA CAPITALE

Che esistono notevoli differenze geografiche, sia nel confronto tra gli stati, sia all'interno dei singoli paesi, per effetto di diversa predisposizione genetica, differente esposizione a fattori di rischio (ambientali, professionali), diffusione della diagnosi precoce.

RITENUTO CHE

proprio per questa variabilità è importante una conoscenza approfondita e puntuale del proprio ambito sanitario. Lo strumento che favorisce tale screening è il registro dei tumori, presente in alcune zone d'Italia fin dal 1970 che ad oggi monitora 24.000.000 di cittadini, con 32 aree analizzate. Tale strumento raccoglie informazioni sulle diagnosi tumorali, i percorsi di cura e gli esiti delle terapie riferiti ad un'intera popolazione nota.

RICORDATO INOLTRE CHE

Il registro tumori è uno strumento fondamentale, tra le altre cose, anche per consentire l'avvio di una seria politica di prevenzione primaria.

per quanto descritto

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

risolve ad impegnare il Presidente e la Giunta del Municipio di Roma V ad invitare l'Amministrazione Regionale affinché attivi quanto prima il registro tumori, permettendo un passo avanti verso una sanità più attenta e consapevole dei bisogni dei propri cittadini;

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 1 Astenuto (Di Cosmo David)

La presente Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 27 dell'anno 2014.

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)